



COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI
Provincia di Chieti

COPIA

ORDINANZA SINDACALE N. 3 DEL 04-03-2026

Registro Generale n. 3

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente di non potabilità - Divieto di utilizzo dell'acqua erogata tramite acquedotto pubblico su tutto il territorio comunale.

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che in data odierna si è provveduto alla Pubblicazione al N. 185 di copia della presente determinazione nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Lama dei Peligni, lì 04-03-2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to SALOMONE ANGELICA

IL SINDACO

VISTA la nota del SIAN – Azienda Sanitaria Locale n. 02 Lanciano-Vasto-Chieti, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0001426 del 04/03/2026 (rif. prot. ASL n. 25715/2026 del 03/03/2026), con la quale, a seguito di esito analitico dell'ARTA, si comunica la non conformità di campioni di acqua destinata al consumo umano rispetto agli standard previsti dal D. Lgs. n. 18/2023 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che nella suddetta comunicazione il SIAN invita il Sindaco ad adottare tempestivamente, a tutela della salute pubblica, apposita ordinanza di divieto di utilizzo dell'acqua per consumo umano nelle zone interessate dalla non conformità;

CONSIDERATO che questo Ente ha provveduto a trasmettere formale richiesta di chiarimenti alla SASI S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, a mezzo PEC, al fine di conoscere con precisione la delimitazione della zona interessata dalla criticità;

DATO ATTO che, alla data odierna, non è pervenuto alcun riscontro ufficiale da parte della SASI S.p.A. circa l'esatta individuazione delle aree coinvolte;

RITENUTO che tale mancato riscontro non consenta di circoscrivere il provvedimento a specifiche zone del territorio comunale e che, pertanto, sussista la necessità di adottare misura cautelativa estesa all'intero abitato;

DATO ATTO dell'urgenza, intesa quale indifferibilità dell'atto, in quanto:

1. la situazione rappresentata configura un potenziale pericolo igienico-sanitario per la popolazione;
2. occorre tutelare la salute pubblica con immediatezza;
3. il divieto deve permanere sino a nuova comunicazione di conformità da parte dell'ASL competente;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 833/1978;

VISTO il D. Lgs. n. 18/2023;

ORDINA

Il divieto di utilizzo dell'acqua erogata tramite pubblico acquedotto per uso potabile e per scopi alimentari su tutto il territorio del Comune di Lama dei Peligni, fino a nuova comunicazione di ripristino della potabilità da parte della ASL Lanciano-Vasto-Chieti – Servizio SIAN.

L'acqua potrà essere utilizzata esclusivamente per usi igienici non alimentari, salvo diversa indicazione dell'Autorità sanitaria.

ORDINA ALTRESÌ

Che l'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, SASI S.p.A., così come indicato sulla nota del SIAN:

- provveda tempestivamente a garantire alla popolazione adeguata fornitura alternativa di acqua potabile mediante autobotti o altri mezzi idonei, assicurando il rispetto dei requisiti di qualità previsti dalla normativa vigente;
- individui e rimuova le cause della non conformità;
- attui tutti i correttivi gestionali necessari al ripristino della qualità dell'acqua erogata;
- relazioni con urgenza a questo Ente in merito agli interventi effettuati e alla delimitazione precisa dell'area interessata;
- comunichi formalmente l'avvenuto ripristino delle condizioni di conformità dell'acqua.

DISPONE

- La pubblicazione all'albo Pretorio e sul sito web del Comune;
- La vigilanza sull'affissione e il rispetto dell'ordinanza da parte degli organi competenti;
- la massima diffusione alla cittadinanza tramite i canali istituzionali;
- la trasmissione del presente atto a:

1. SASI S.p.A.;

2. Regione Abruzzo;
3. ASL Lanciano-Vasto-Chieti – Servizio SIAN;
4. Prefettura di Chieti;
5. Comando Stazione Carabinieri;

Si riserva la revoca del presente provvedimento a seguito di esito favorevole delle successive analisi e di comunicazione ufficiale da parte dell'Autorità Sanitaria competente.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo entro 60gg. dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa.

F.to il SINDACO
Di Renzo Tiziana